

# Al Teatro "Bellini" celebrato il 167° anniversario della Polizia: festa della memoria

di Lella Battiato Majorana

Compleanno della Polizia di Stato che ha spento 167 candeline, una grande giornata di riconoscimenti "la questura di Catania è la sesta per risultati e quindi per importanza nel nostro Paese" un encomio altamente gradito che giunge in diretta da Roma.

La prestigiosa ed eccezionale cornice del Teatro "Bellini" di Catania ospita una sobria cerimonia, equilibrata tra spettacolo, considerazioni e premiazioni in cui il questore di Catania dott. Alberto Francini ha voluto fortemente celebrare la Festa della Polizia, per rendere omaggio alla cultura locale. Affiancato dal prefetto Vittorio Rizzi, vicecapo della Polizia, per testimoniare la sua presenza, insieme al capo della Polizia Franco Gabrielli "alla nostra città, alla nostra questura, ai poliziotti catanesi e alla società civile" sottolinea il Questore con il famoso claim "Esserci sempre".

Festeggiare l'impegno, il sacrificio e l'incessante lavoro dei poliziotti, alla presenza del prefetto Claudio Sammartino, il Sindaco Salvo Pogliese, le massime Autorità civili e militari, i tanti poliziotti e i loro congiunti.

Alle parole del Questore Francini ha fatto eco il Prefetto Rizzi, che ha motivato la sua presenza a Catania con gli eccellenti risultati ottenuti da questa Questura nel campo della lotta alla criminalità, organizzata e non, e nel campo della prevenzione dei crimini di genere, ricordando i benefici effetti che

la campagna d'informazione "Questo non è Amore" ha avuto nella città etnea che ha riportato un'impennata di denunce.

Rizzi con il suo mirato e incisivo discorso ha evidenziato al necessità di non perdere la memoria riportando le parole del grande Gabriel Garcia Marquez "la vita non è quella che si è vissuta, ma è quello che si ricorda" e menziona i tanti caduti della Polizia di Stato; chiude ricordando l'importanza dell'etica del mestiere del poliziotto.

La cerimonia è seguita con la proiezione di un breve filmato. Talentuosi poliziotti si sono esibiti in performance che hanno entusiasmato il pubblico presente in platea: l'Assistente Capo coordinatore Giuseppe Roccella, con la

sua fisarmonica, ha eseguito il brano "Orient Express", il tenore Sovrintendente della Polizia di Stato Antonio Costa e il soprano Sonia Pitiddu si sono esibiti in un duetto canoro dal titolo "Grazie perché" al quale ha fatto seguito un assolo del Costa in un impegnativo "Nelle tue mani". E ancora il tenore Costa, accompagnato dal Coro dell'ANPS diretto da Maestro Giovanni Raddino, ha intonato "La preghiera del Poliziotto"; il Primo Dirigente, Marilina Giacquinta ha letto un brano poetico da lei composto, tratto dalla silloge "Addimora".

Hanno partecipato le rappresentanze studentesche delle scuole che hanno aderito al progetto "Prendiamo Legalità... a scuola con il Commissario Ma-



www.settimanalevespri.it

scherpa", collegato un concorso nazionale. Premianti gli Istituti: Professionale Rocco Chinnici Niccolosi (classe 3° D), Castiglione Bronte (Classe 2° F), Comprensivo Casella Pedara, plesso Monsignor Pennisi (Classe 4° D).

Il discorso approfondito ed efficace del questore Alberto Francini ha rimarcato l'importanza della memoria e dei valori fondanti dell'attività del corpo; dopo un breve excursus storico sulla Polizia italiana, la seconda parte dell'intervento è indirizzata a tutti gli abitanti di questa provincia e traccia con significatività un quadro sullo stato di sicurezza e l'operatività della Questura nell'ultimo anno "Catania è una delle 14 città metropolitane del nostro Paese, la sua provincia è l'ottava per numero di abitanti".



Il questore di Catania Alberto Francini

## Goût de France in Sicilia, Il gusto francese entra a scuola non solo cucina, ma arte e cultura al "K. Wojtyla" di Catania

Si è svolta con successo, nei locali dell'IPSSEIA Karol Wojtyla, scuola capofila Rete, la prima edizione del concorso internazionale Goût de France, che ha coinvolto gli studenti di sei scuole appartenenti alla Rete Regionale Istituti Alberghieri Siciliani, per guardare lontano e creare grandi chef di domani.

Iniziativa in collaborazione con l'Institut Français di Palermo - Ambassade de France in Italia, alla quale hanno partecipato gli Istituti Alberghieri Siciliani: "Pestalozzi" e "Wojtyla" di Catania; "Florio" Erice; "Falcone" Giarre; "Antonello Messina"; "Federico II di Svevia" Siracusa.

Goût de France, lanciato nel 2015 dal Ministero francese degli Affari Esteri, in collaborazione con lo chef Alain Ducasse, che ha ripreso una storica idea di Jean Anthelme Brillat-Savarin, per celebrare il "pato gastronomico alla francese" patrimonio immateriale Unesco.

Collaborazione proficua tra il dirigente scolastico Daniela Di Piazza e l'addetta Valérie Le Galcher-Baron, trait d'union a curare i proficui rapporti, la prof.ssa Alfina Arcezi. Ha partecipato il plesso di via Roccapaglia con un pranzo eccellente organizzato dai prof. A.

Papotto, S. Catalano, S. Perrielli con gli studenti.

Dieci alunni, in tre articolazioni, accoglienza turistica - enogastronomia - sala e vendita per ogni istituto partecipante, si sono sfidati in una gara di alta cucina e in lingua rigorosamente francese: dal gratin al soufflé, dalla mousse all'estetica e hanno dato vita a un

Un'esperta giuria, ha valutato le prelibatezze preparate nei laboratori della cucina del plesso di via Anfuso, coordinati dall'organizzatore dell'evento, referente gare e concorsi, prof. Danilo De Feo; dalla "Boulevard de crustacés" al "Raviolo farci à l'aubergine" e "Osmole à la cannelle".

Portano a casa la vittoria l'Istituto "Florio" di Erice, 2° classificato "Falcone" di Giarre e 3° "Federico II" di Siracusa.

È stato consegnato, da parte dell'Institut Français di Palermo, un libro; un premio, consistente in uno stage di formazione di due settimane a Nizza ai migliori 10 alunni che si sono distinti nelle tre articolazioni; Chiara Cannone, Giulia Fodera, Venera Ferrara, Giorgia Chillemi, Alberto Calderone, Mariachiara Ranno, Gaia Di Bianca, Norvena Terraciano, Marco Cerruto e Andrea Palla.

La giornata si è infine conclusa con una prestigiosa cena di gala, preparata dall'equipe dei docenti ITP: A. Galati, M. Crapanza, O. Torrisi, F. Leonardi, G. Sapiano, G. Zani e dalle brigate di alunni; servizio accoglienza curato dai prof. M. Fiumingo e S. Anello, con il contributo dei prof. D. Cucinotta, M. Di Bella, V. Mannino, C. Ciaramidaro e l'assistente tecnico G. Muscolì.



menu in stile francese, con abbinamenti di vini.

Il concorso ha previsto una doppia premiazione: "la migliore squadra" composta da 10 alunni; e "i migliori 10 alunni", che si reccheranno a Nizza e sono stati scelti fra tutte le scuole partecipanti all'evento, secondo la categoria di appartenenza.